

- Titoli di Stato a gestione diretta:  
valore mobiliare 963,622 milioni di euro – svalutazione 0,968 milioni di euro - Valore al 31.12.2005 962,654 milioni di euro;
  - Azioni a gestione diretta:  
valore mobiliare 385,963 milioni di euro – svalutazione 5,179 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2005: 380,785 milioni di euro;
  - Titoli affidati a gestioni SGR  
Valore mobiliare 309,400 milioni di euro – svalutazione 1,379 milioni di euro – valutazione al 31.12.2005: 308,021 milioni di euro.
- d2)** Investimenti in liquidità (Pronti contro termine) per 605,995 milioni di euro con un decremento di 126,002 milioni di euro sul 2004.
- d3)** Valute c/gestione per 0,950 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2005 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

#### **E) Disponibilità liquide**

Iscritte per 68,872 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina. Il Collegio ritiene di dover puntualizzare che la reale disponibilità finanziaria della Cassa è costituita non solo dai saldi dei conti correnti bancari e postali per 69 milioni di euro circa ma anche dagli investimenti in Pronti contro Termine ammontanti al 31.12.2005 a circa 606 milioni di euro.

Il Collegio Sindacale rileva sul punto che, anche se i livelli di liquidità sono ancora significativi poiché si attestano al 31.12.2005 a circa 675 milioni di euro secondo le aggregazioni di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione nei limiti del possibile ha comunque ridotto i volumi di circa 6 punti percentuali (come verificabile dalla tabella di composizione del Patrimonio esposta nella Relazione di Gestione) rispetto al 2004.

Si dà atto che in ossequio a quelli che erano anche i suggerimenti del Collegio Sindacale il Comitato dei Delegati è stato sensibilizzato sulle linee guida per la gestione del patrimonio mobiliare attraverso lo studio proposto dalla Commissione Bilanci e Patrimonio la quale, stante la delicatezza del tema, ha approfondito le tematiche ed ha consentito l'approvazione unanime del Comitato il 21 aprile u.s.

Sul tema delle disponibilità liquide il Collegio Sindacale ricorda che nei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e citati nella Relazione sulla Gestione è riportata la disdetta alla banca Tesoriera (Banca Popolare di Sondrio).

Tale disdetta – sollecitata dal Collegio Sindacale- è sembrata necessaria in coerenza con quanto affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n° 182/2006 del 28/10/2005 sez.VI (relativamente alla Cassa per i dottori commercialisti), e quindi si ribadisce l'opportunità di procedere all'aggiudicazione del servizio di tesoreria con sollecitudine, attraverso una procedura ad evidenza pubblica anche alla luce di quelli che sono i recenti disposti normativi (Decreto Legislativo 12.04.06 n°163) in attuazione delle delibere comunitarie in materia.

#### **F) Ratei e Risconti Attivi**

Risultano iscritti i primi per 15,909 milioni di euro ed i secondi per 1,900 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

## Nel Passivo

### A) Fondo rischi ed oneri

Iscritto per 115,530 milioni di euro presenta un decremento di 32,464 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 34,773 milioni di euro, con un incremento di 3,365 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 92% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti ed inquilini e per il restante 8% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

a2) Il Fondo oscillazione titoli da 17,173 milioni di euro del 2004 si apposta a 7,526 milioni di euro nel 2005 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione, come già riportato nell'attivo, ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 1,379 milioni di euro e quelli a gestione diretta per 6,146 milioni di euro.

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2004, pari a 17,173 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2005 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2004.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 2.107,700 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa lo 0,36%, pari a 7,526 milioni di euro al 31-12-2005.

Il patrimonio immobilizzato pari a 448,714 milioni di euro non registra svalutazioni mentre il patrimonio circolante in gestione diretta iscritto per 1.349,585 milioni di euro ha subito una svalutazione dello 0,46%, e quello di gestione esterna, iscritto per 309,400 milioni di euro è svalutato dello 0,45%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 73,231 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 40,700 milioni di euro. L'importo è stato adeguato sulla base degli arretrati relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) tale per cui l'accantonamento a tale titolo è complessivamente pari a circa 38,9 milioni di euro; la differenza rispetto al totale del fondo circa 1,8 milioni di euro è relativa ad altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo per altre prestazioni assistenziali iscritto per 0,278 milioni di euro, rappresenta il residuo delle prestazioni assistenziali che fu costituito con le economie di spesa dei 2 punti percentuali dell'assistenza prima che fosse adottato nel 2004 il nuovo Regolamento che ha dato vita istituzionalmente ad un nuovo fondo cd. "straordinario di intervento" per accantonare i residui dell'assistenza passati dal 2% al 3% dei ricavi.
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività iscritto per 17,108 milioni di euro, istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate ed adeguato in base al coefficiente di rivalutazione ISTAT al 31.12.2005.
- Fondo oneri e spese future iscritto per 0,025 milioni di euro a copertura degli oneri destinati al pagamento dell'IRES su dividendi azioni estere gestite da SGR privi di certificazione alla data di formazione del bilancio.
- Fondo spese per liti in corso per 1,063 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.

- Fondo supplemento pensioni per 1,356 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2005 e non ancora liquidati.
- Fondo straordinario di intervento per 12,539 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 e dotato con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.
- Fondo restauro limonaia Collesalvetti per 0,163 milioni di euro costituito per sistemare la limonaia di Collesalvetti accantonando nel fondo le spese in itinere.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

#### **B) Trattamento di fine rapporto**

Iscritto per 4,402 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

#### **C) Debiti**

Iscritti per 47,581 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

**c1)** Debiti verso fornitori per 3,242 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per la maggior parte.

**c2)** Debiti tributari per 24,410 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre, per IRAP ed IRES.

**c3)** Debiti verso gli iscritti per 4,586 milioni di euro dovuti ad indennità di maternità e in una piccola parte alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti per restituzione di contributi maggiormente versati.

**c4)** Debiti verso personale dipendente per 1,081 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,749 milioni di euro ad oggi interamente saldati;

**c5)** Debiti verso banche per 0,047 milioni di euro per rimborso di spese postali e costi per il servizio di avvisi M.AV.

**c6)** Altri debiti per 12,980 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,6 milioni di euro, da debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,6 milioni di euro, da debiti per premi sui contratti di borsa per 5,16 milioni di euro e da debiti per canoni di locazione per 0,828 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,174 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 1,784 milioni di euro.

#### **D) Ratei e Risconti Passivi**

Riportati per 1,282 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

#### **E) Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto pari a 3.170,670 milioni di euro risulta costituito come segue:

- Riserva legale 2.288,295
- Avanzi portati a nuovo 698,296
- Avanzo d'esercizio 184,079

registra un incremento del 6,16% rispetto allo scorso esercizio.

## DAL CONTO ECONOMICO

La gestione 2005 ha prodotto, rispetto al 2004, un incremento dei costi di circa il 3,21% (da 586,224 milioni di euro a 605,027 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 5,7% (da 746,538 milioni di euro a 789,106 milioni di euro).

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 101,398 milioni di euro, con un decremento percentuale del 17% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 176,935 milioni di euro con un decremento di circa il 1,9% sul 2004 (180,344 milioni di euro).

### COSTI

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

#### - Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 503,629 milioni di euro con un incremento di 39,703 milioni di euro rispetto al 2004 pari ad un incremento dell' 8,56%.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 457,659 milioni di euro sono aumentati di 36,695 milioni di euro pari al + 8,72%, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,596 milioni di euro attestandosi a 19,807 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 21,222 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 19,807 milioni di euro con una forbice positiva di 1,415 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

#### - Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 2,893 milioni di euro a 3,135 milioni di euro con un incremento dell'8,36% pari a circa 242 mila euro in considerazione dell'aumentato numero dei membri degli OO.CC.; (passati da 9 a 11 in CDA e da 77 a 80 in CDD) tale spesa sarebbe stata maggiore se il Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e del Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) non avessero adottato la regolamentazione della corresponsione dei gettoni di presenza individuando dei tetti massimi.

#### - Personale

Il costo del personale passa da 14,151 milioni di euro a 15,338 milioni di euro con un incremento dell'8,39%, dovuto essenzialmente ai maggiori costi relativi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31/12/2003.

L'organico al 31/12/2005 risulta di 268 unità mentre quello al 31/12/2004 era di 269 unità

#### - Oneri straordinari

Iscritti per 3,600 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi, IVA e compensi su ruoli, etc.. per 1,418 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per 2,181 milioni di euro, dovute, quest'ultime, principalmente all'assestamento eseguito sui crediti per autotassazione per 1,813 milioni di euro.

**- Rettifiche di valore**

Iscritte per 7,526 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2005.

**- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti**

Iscritti per 30,973 milioni di euro con un incremento dello 0,34% sul 2004.

La composizione dell'accantonamento totale ai fondi è relativa principalmente al 26% per ammortamenti, 15% per fondo svalutazione crediti, 32% per fondo per rischi ed oneri, 22% per il nuovo fondo dell'assistenza .

**- Oneri finanziari**

Risultano iscritti per 8,331 milioni di euro con un decremento di 16,636 milioni di euro pari al 66,6% rispetto al 2004.

La disaggregazione delle voci fa rilevare una riduzione di 1,437 milioni di euro degli oneri derivanti da operazioni mobiliari ed un decremento di 15,199 milioni di euro per gli oneri derivanti dal mercato dei premi.

**- Costi della sede**

I costi della sede ammontano a 22,635 milioni di euro con un incremento di 0,843 milioni di euro pari al 3,9% sul 2004.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,135 milioni di euro) e di personale (14,647 milioni di euro) si configura un minor onere rispetto al 2004 di circa 0,587 milioni di euro a conferma dell'impatto economico del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti di cui si è sopra detto.

Gli incrementi hanno interessato parte delle voci di costo. In particolare le voci:

a) Servizi vari.

Si incrementano complessivamente del 10,58% registrando però nel dettaglio di composizione alcune contrazioni rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici + 13,5%
- Servizi pubblicitari +14,39%
- Prestazioni di terzi +50,22%
- Spese di rappresentanza -75,9%
- Trasporti e spedizioni + 48,31%
- Noleggi + 92,72%

b) Spese di stampa (Previdenza Forense e Modello 5) si registrano un decremento pari al 31,02% complessivamente:

- Tipografia – 32,45%
- Spedizioni – 29,57%

L'andamento si deve alla normalizzazione della situazione che ha caratterizzato il 2005 dopo le controversie con il precedente fornitore che hanno impattato economicamente sull'esercizio 2004.

c) Altri costi. Si decrementano dell'8,80% di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici +3,18%
- Spese condominiali – 11,95%
- Canoni di manutenzione + 34,94%
- Libri, giornali e riviste – 20,45%
- Spese adattamento locali ufficio - 7,69%
- Spese di locomozione – 8,96%
- Spese di stampa – 25,81%
- Spese congressi, convegni e conferenze – 30,02%

Il Collegio, apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di contenimento dei costi che ha condiviso il suggerimento del Collegio stesso, rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente.

#### **RICAVI**

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 789,106 milioni di euro con un incremento di 42,567 milioni di euro pari al 5,7% sui risultati del 2004.

Le voci più significative sono costituite da:

##### **- Contributi**

Sono rilevati per 612,171 milioni di euro con un differenziale positivo di 45,977 milioni di euro rispetto al 2004 (+ 8,12%), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione per il 2005 di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti.

##### **- Canoni di locazione**

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 19,469 milioni di euro, si sono decrementati dello 0,11% sullo scorso esercizio per effetto dell'impatto negativo su tutto l'arco dell'anno del mancato affitto dello stabile di Via C. Fea in Roma. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 360,350 milioni di euro) è stata del 5,40%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,566 milioni di euro con un incremento del 17,8% rispetto al 2004 principalmente dovuto alle insussistenze nell'attivo immobilizzato relative agli interventi sulla facciata dello Stabile di Via Toscani in Roma (0,366 milioni di euro).

##### **- Interessi e proventi finanziari diversi**

Sono quantificati in 114,249 milioni di euro con un decremento di 4,891 milioni di euro (4,11%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 44,529 milioni di euro, in aumento di 6,812 milioni di euro sul 2004;
- dividendi azionari per 17,563 milioni di euro con un miglioramento di 0,967 milioni di euro sul 2004.
- plusvalore su titoli per 4,266 milioni di euro con un decremento di 0,841 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 11,169 milioni di euro con un incremento di 2,385 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 11,899 milioni di euro con un decremento di 1,623 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 7,243 milioni di euro con un aumento di 0,177 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 5,298 milioni di euro con un decremento di 17,421 milioni di euro sullo scorso esercizio.

I costi connessi con la gestione dell'intero patrimonio mobiliare passano da 25,319 milioni di euro del 2004 a 9,180 milioni di euro del 2005 per effetto della contrazione degli oneri conseguenti ai rollover (da 20,8 milioni di euro del 2004 a 4,4 milioni di euro del 2005).

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

**Gestione diretta su un valore patrimoniale di 1.792,153 milioni di euro**

Dividendi	14,929 milioni di euro	Totale rendimento lordo	63,930 milioni di euro
Interessi attivi	44,529 milioni di euro	Totale rendimento netto	63,838 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	4,473 milioni di euro		
Minusvalore	0,092 milioni di euro		

**SGR su un valore patrimoniale di 308,021 milioni di euro**

Dividendi	2,644 milioni di euro	Totale rendimento lordo	21,091 milioni di euro
Interessi attivi	7,278 milioni di euro	Totale rendimento netto	19,611 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	11,169 milioni di euro		
Minusvalore	1,480 milioni di euro		

**INDICATORI DI REDDITIVITÀ**

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	63.930.441,88	3,6%	63.838.380,54	3,6%
Valore patrimonio 2005	1.792.152.940,64		1.792.152.940,64	
SGR	21.091.340,48	6,8%	19.610.782,42	6,4%
Valore patrimonio 2005	308.021.162,25		308.021.162,25	
<b>TOTALE</b>	<b>85.021.782,36</b>	<b>4,0%</b>	<b>83.449.162,96</b>	<b>4,0%</b>
<b>Valore patrimonio 2005</b>	<b>2.100.174.102,89</b>		<b>2.100.174.102,89</b>	

Il Collegio, se pur in attesa di vedere le prime analisi, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio mobiliare attualmente affidato alla società Prometeia auspicando che quanto prima possa entrare a regime l'adozione di modello a conduzione interna con un responsabile specificamente individuato e compatibilmente con quelli che sono i tempi tecnici di realizzazione.

Il Collegio valuta favorevolmente la scelta di introdurre un Internal Auditing soprattutto per gettare le premesse per la costituzione del modello organizzativo ex D.Lgs. dell'08.06.2001 n° 231 anche se al momento non ha ancora preso atto dei risultati condotti.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonché la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale

F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

F.to Dott. Michele GRASSO

F.to Avv. Giuseppe BASSU

F.to Dott. Ugo COLLINI

F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA FORENSE**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.lgs. n. 509/94**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

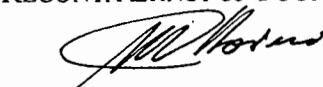
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 1 giugno 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)

PAGINA BIANCA